

# Pnrr, parte la corsa ai bandi Mise delle agevolazioni per le imprese

## 2.800

### GLI ISCRITTI ALL'EVENTO

La partecipazione all'evento su come le Pmi possono accedere ai fondi del Pnrr

### Ripresa e resilienza

L'insieme degli interventi a favore delle imprese sfiora i 41 miliardi di euro

Per l'Istituto Tagliacarne in ritardo il 70% delle aziende con le richieste dei fondi

ROMA

Con oltre 2.800 iscritti all'evento digital si entra nel vivo sui progetti del Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) riservati alle Pmi. Sono già partiti i primi bandi del ministero dello Sviluppo economico e giovedì si apre lo sportello per le domande di accesso agli incentivi per l'imprenditoria femminile. L'insieme degli interventi del Pnrr per le imprese, è stato evidenziato ieri nel corso del seminario "Pnrr e Pmi: istruzioni

per l'uso" organizzato da Il Sole-24 Ore e Unioncamere, sfiora 41 miliardi considerando tutte le missioni del piano.

Il presidente di Unioncamere **Andrea Prete** e il segretario generale Giuseppe Tripoli hanno passato in rassegna i compiti che le **camere di commercio** stanno svolgendo a supporto delle aziende, in primo luogo per informazioni e orientamento agli strumenti di incentivazione. Per la digitalizzazione, ad esempio, l'attenzione massima dei Punti di impresa digitale (coordinati da Antonio Romeo) è rivolta ai crediti d'imposta del programma Transizione 4.0.

Giovedì parte la corsa alle agevolazioni per le imprese femminili. Tiziana Pompei, vicesegretario generale di **Unioncamere**, e Marilina Labia, Dirigente di Si.Camera, hanno ricordato scadenze e requisiti degli sportelli in apertura. Scatteranno i termini per le domande di accesso agli incentivi per l'avvio di nuove imprese femminili o costituite da meno di 12 mesi, per i quali sono disponibili 47 milioni. Nello stesso giorno al via anche le domande per gli incentivi previsti, sempre per le imprese femminili, dagli strumenti "Imprese ON" e "Smart&Start", ciascuno dei quali ha a disposizione un plafond di 100 milioni.

C'è un problema di conoscenza degli strumenti e di attitudine a utilizzarli,

commenta Prete che cita i risultati di un'indagine del Centro studi Tagliacarne secondo la quale circa il 70% delle imprese non si è ancora attivato per beneficiare degli aiuti. La sola direzione generale Incentivi del ministero dello Sviluppo, ha spiegato ieri il Dg Giuseppe Bronzino, ha a disposizione interventi per 4,7 miliardi (che diventano 5,7 sommando il Fondo complementare nazionale). Bandi specifici in chiave energetica, ad esempio per la ricerca sull'idrogeno, sono gestiti dal ministero della Transizione ecologica (ne ha parlato Maria Benedetta Francesconi dell'unità di missione Pnrr del ministero) e 1,2 miliardi, a valere sul Fondo complementare, sono destinati ai contratti di filiera in agricoltura (descritti da Riccardo Cuomo, direttore **Borsa Mercati Telematica Italiana**). Luca Onnis, Chief Operating Officer Warrant Hub-Tinexta Group, ha messo in evidenza la necessità delle imprese di disegnare progetti che tengano conto in modo integrato dei vari incentivi disponibili. Carmine Di Nuzzo, direttore generale servizio centrale per il Pnrr del ministero dell'Economia, ha fornito una visione di insieme del Pnrr ricordando come nei prossimi anni le scadenze si faranno più impegnative, con i **target** (gli obiettivi da raggiungere) che già nel 2023 supereranno le **milestones** intermedie (53 a 43).

—C.Fo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**24 ORE**  
EVENTI



UNIONCAMERE

Il Sole **24 ORE**

TINEXTA

## PNRR e PMI: istruzioni per l'uso

DIGITAL  
EVENT

16 maggio  
ore 11:00



Superficie 23 %



UNIONCAMERE